SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CAIC87300A: I. C. E.CORTIS-QUARTUCCIU

Scuole associate al codice principale:
CAAA873006: I. C. E.CORTIS-QUARTUCCIU
CAAA873017: VIA PIRIA
CAAA873028: VIA DELLE SERRE (QUARTUCCIU)
CAAA873039: VIA BISERTA
CAEE87301C: VIA GUSPINI
CAEE87302D: VIA MONTE SPADA
CAMM87301B: SC. MEDIA I.NIEVO-QUARTUCCIU



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 7 Territorio e capitale sociale

pag 17 Risorse economiche e materiali

pag 26 Risorse professionali

Esiti

pag 35 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 38 Risultati scolastici

pag 44 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 60 Competenze chiave europee

pag 67 Risultati a distanza

pag 74 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 76 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 83 Ambiente di apprendimento

pag 94 Inclusione e differenziazione

pag 13 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 119 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 127 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 141 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 154 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	105	70,9	75,6	95,2
Scuola primaria	294	299,6	309,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	248	248,5	242,1	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4	2,2	2,4	3,3
Scuola primaria	21	18,3	19,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	24	17,9	18,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	26	10,6	11,3	8,9
Scuola secondaria di I grado	32	25,7	23,5	21,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1,9%	3,2%	3,6%	12,4%
Scuola primaria	1,9%	3,3%	3,8%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	1,3%	3,3%	3,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
CAEE87301C 5 A	87,50%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CAIC87300A	95,08%	✓			
CAMM87301B 3 A	95,00%			✓	
CAMM87301B 3 B	100,00%	✓			
CAMM87301B 3 C	100,00%				

			✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC87300A	2,32%	97,68%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC87300A	8,57%	91,43%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

Quartucciu, cittadina dell'area metropolitana di Cagliari con circa 13.000 abitanti, si estende per 28 km² tra il centro abitato e la borgata di Sant'Isidoro. Nel territorio è presente un'unica istituzione scolastica, l'Istituto Comprensivo "Ermanno Cortis", che accoglie circa 650 studenti nei tre ordini di scuola per un totale di 39 classi. La popolazione scolastica, eterogenea e ricca di potenzialità, comprende 49 alunni con disabilità certificata (L.104/92) e 58 con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L.170/2010), percentuali superiori alle medie regionali e nazionali. Questa caratteristica rappresenta una sfida ma anche un'opportunità di crescita, che ha orientato la scuola verso pratiche inclusive, personalizzate e attente ai bisogni di ciascuno. La percentuale di alunni con altri BES è inferiore alle medie di riferimento, mentre quella di studenti di origine straniera è contenuta. Il contesto socio-economico medio-basso da cui provengono molti alunni stimola l'Istituto a sviluppare progetti educativi ad alto valore sociale, mirati al benessere, alla prevenzione della dispersione e al rafforzamento del senso di comunità. In tutte le sue sedi, la scuola promuove l'inclusione e la partecipazione attraverso metodologie laboratoriali e cooperative, valorizzando le differenze come risorsa formativa

Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale di Quartucciu, caratterizzato da un livello medio-basso e da una percentuale significativa di famiglie in situazioni di fragilita', rappresenta uno dei principali vincoli per l'Istituto Comprensivo "Ermanno Cortis". Tale condizione puo' incidere sulla partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, sulla continuita' educativa e sul supporto domestico agli apprendimenti. La presenza di una percentuale di alunni con disabilita' e DSA superiore alle medie regionali e nazionali costituisce un ulteriore elemento di complessita', richiedendo un costante impegno nella progettazione inclusiva, una formazione continua dei docenti e una dotazione stabile di risorse professionali specialistiche. Le risorse economiche e strutturali disponibili non sempre risultano adeguate a sostenere pienamente le esigenze educative e organizzative, rendendo necessario il ricorso a finanziamenti esterni per l'attivazione di progetti innovativi. La bassa presenza di alunni di origine straniera, se da un lato favorisce la coesione linguistica, dall'altro limita le occasioni di confronto interculturale spontaneo, che deve essere promosso intenzionalmente. Nel complesso, tali vincoli richiedono una progettazione attenta e condivisa, capace di

fin dalla scuola dell'infanzia.

trasformare le criticità in opportunità.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4

		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3

		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5

	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9

		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5

		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1

		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3

		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7

		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4

Opportunità

Il contesto socio-economico di Quartucciu è caratterizzato da un tasso di disoccupazione elevato, che costituisce un punto di debolezza per la comunità e può incidere sul rischio di dispersione scolastica e sulla partecipazione delle famiglie. Tuttavia, alcune criticità si sono trasformate in opportunità: la disoccupazione femminile, in particolare, ha favorito una maggiore presenza delle madri nella vita scolastica, rafforzando il dialogo scuola-famiglia e il senso di appartenenza alla comunità educante. L'Istituto Comprensivo "Ermanno Cortis" si impegna a sostenere le situazioni di fragilità economica attraverso progetti dedicati, attività extracurricolari e azioni concrete di supporto, come la fornitura di strumenti in comodato d'uso e la possibilità di partecipare a uscite e viaggi di istruzione. Pur in presenza di un basso tasso di famiglie straniere, la scuola promuove interventi di inclusione e accompagnamento con mediatori culturali e sportelli di supporto, per favorire la piena integrazione nel contesto sociale. Particolarmente significativa è la costruzione dei Patti di Comunità, che rappresentano una leva strategica per ampliare l'offerta formativa e rafforzare la rete educativa territoriale. Attraverso la collaborazione con enti locali, associazioni e realtà del terzo

Vincoli

Il contesto socio-economico del territorio rappresenta un vincolo significativo per l'Istituto Comprensivo "Ermanno Cortis". La Sardegna presenta uno dei tassi di disoccupazione più alti a livello nazionale e il Comune di Quartucciu rispecchia tale criticità, con ripercussioni dirette sul benessere delle famiglie e, di conseguenza, sul successo scolastico degli studenti. Le difficoltà economiche, unite a bassi livelli di istruzione dei genitori e a situazioni familiari complesse, possono incidere sulla motivazione allo studio, sulla regolarità della frequenza e sull'acquisizione di competenze di base, aumentando il rischio di dispersione e abbandono precoce. La precarietà economica limita spesso le opportunità educative extrascolastiche e culturali, riducendo la possibilità di partecipare pienamente alla vita della scuola e alla comunità. Queste condizioni richiedono un impegno costante da parte dell'Istituto nella progettazione di interventi mirati di prevenzione e contrasto della dispersione, nel potenziamento dei servizi di supporto e nell'attivazione di reti territoriali di collaborazione. In tale direzione, la costruzione di Patti di Comunità con enti locali, servizi sociali e associazioni rappresenta una risorsa strategica per sostenere le famiglie, promuovere l'equità educativa e

settore, la scuola consolida il proprio ruolo di presidio educativo, capace di trasformare le fragilità del territorio in occasioni di partecipazione.

garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento e di crescita personale.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	7,9	8,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	3,5	3,5	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0%	49,8%	43,5%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	92,8%	93,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	40,0%	62,9%	63,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	80,8%	81,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,3%	4,0%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	9,1	9,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	8	8,2	8,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue		47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%

Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue		47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso		55,6%	58,3%	59,6%

dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	44,4%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	33,3%	20,8%

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica		58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue		47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	CAIC87300A	provinciale CAGLIARI	SARDEGNA	nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	44,4%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	33,3%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		32,8%	33,9%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		45,9%	41,7%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		8,2%	10,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		9,8%	10,2%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,4%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		1,6%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	0,8%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Agorà		24,3%	20,7%	26,9%
Aula Concerti		25,7%	18,7%	18,2%
Aula Magna	✓	62,9%	60,7%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	72,9%	64,7%	68,4%
Aula Proiezioni		44,3%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	90,0%	86,7%	83,1%

Biblioteca informatizzata		22,9%	22,0%	27,1%
Cucina interna		35,7%	36,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	82,9%	82,0%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	95,7%	90,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,0%	6,0%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		7,1%	8,0%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		44,3%	38,0%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	62,9%	55,3%	63,6%
Teatro		37,1%	30,0%	29,9%
Altre strutture	✓	22,9%	15,3%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	3,2	3,0	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	2,2	1,8	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	57,1%	51,7%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		10,0%	8,1%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	70,0%	57,0%	49,6%
Palestra	✓	97,1%	96,0%	95,1%
Piscina		0,0%	0,0%	1,4%

Altre strutture sportive		21,4%	16,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,2			
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,6			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	2,3			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,9			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	7,7			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	20,0%	46,9%	36,9%	44,3%

Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	18,0%	14,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Gli edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo "Ermanno Cortis" rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo di una didattica innovativa e inclusiva. Alcune sedi sono state recentemente ristrutturate, garantendo ambienti sicuri, accoglienti e funzionali alle esigenze educative contemporanee. La sede di via Ales è attualmente in fase di completamento dei lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico, intervento che permetterà di migliorare ulteriormente la qualità e la sostenibilità degli spazi. Le strutture scolastiche dispongono di ambienti versatili e facilmente adattabili, che consentono di realizzare attività laboratoriali, ludiche, artistiche, sportive e sociali, favorendo la partecipazione attiva e la costruzione di competenze trasversali. Particolarmente significativo è l'utilizzo degli spazi all'aperto pensati come ambienti di apprendimento esperienziale e luoghi di relazione, in linea con una visione di scuola aperta e sostenibile. I laboratori e gli ambienti strutturati permettono di integrare metodologie cooperative e interdisciplinari, mentre le nuove dotazioni tecnologiche, potenziate attraverso i finanziamenti PON e PNRR, rendono l'Istituto ampiamente digitalizzato e in grado

Vincoli

Nonostante le potenzialità offerte dagli spazi e dalle dotazioni tecnologiche dell'Istituto Comprensivo "Ermanno Cortis", permangono alcuni vincoli che ne limitano la piena valorizzazione. La principale criticità riguarda la carenza di personale ATA, che incide sull'organizzazione dei turni di sorveglianza, pulizia e apertura degli edifici, rendendo difficoltoso l'utilizzo costante dei laboratori, delle palestre e degli spazi all'aperto. Tale condizione riduce la possibilità di ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari e progettuali che richiedono tempi e presenze aggiuntive. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla limitata competenza digitale di parte del personale docente, che talvolta può ostacolare l'integrazione efficace delle tecnologie nella didattica e l'attuazione di metodologie innovative. Pur disponendo di ambienti digitalizzati grazie ai finanziamenti PON e PNRR, la scuola è chiamata a consolidare una cultura dell'innovazione diffusa e condivisa. In questa direzione, l'Istituto promuove percorsi di formazione continua per i docenti sull'uso didattico e consapevole delle tecnologie, nonché iniziative rivolte agli studenti per sviluppare competenze digitali e cittadinanza responsabile. Superare tali vincoli significa rendere pienamente

di sostenere percorsi di innovazione didattica. Tali condizioni favoriscono un approccio educativo dinamico, orientato al benessere, alla creatività e contribuendo al rafforzamento dei Patti di Comunità e dell'identità di una scuola inclusiva e in evoluzione.

accessibili le risorse della scuola, favorendo la partecipazione attiva, la didattica laboratoriale e la collaborazione.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	10%	53%	90%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		0%	4%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,9%	7,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		10,0%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	14,3%	12,0%	13,0%
Più di 5 anni		72,9%	70,0%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,0%	24,0%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		18,6%	18,7%	19,5%

	✓			
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	13,3%	16,2%
Più di 5 anni		47,1%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola CAIC87300A**		**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	20	76,9%	83,9%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	6	23,1%	16,1%	16,3%	26,8%
Totale	26	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola CAIC87300A**		**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	45	54,9%	69,2%	67,4%	66,0%
A tempo determinato	37	45,1%	30,8%	32,6%	34,0%
Totale	82	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	**Situazione della scuola CAIC87300A**		**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
	N	**%**			
A tempo indeterminato	39	61,9%	66,5%	65,0%	67,3%
A tempo determinato	24	38,1%	33,5%	35,0%	32,7%
Totale	63	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	**Situazione della scuola CAIC87300A**	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	0,0%	1,8%	2,4%	2,6%
35-44 anni	0,0%	10,8%	8,5%	12,6%
45-54 anni	41,2%	34,0%	34,9%	36,7%
55 anni e più	58,8%	53,5%	54,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	**Situazione della scuola CAIC87300A**	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	0,0%	3,5%	3,6%	6,1%
35-44 anni	5,4%	11,1%	10,2%	13,8%
45-54 anni	48,6%	40,9%	42,6%	36,7%
55 anni e più	45,9%	44,5%	43,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	**Situazione della scuola CAIC87300A**	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
minore di 35 anni	0,0%	6,1%	5,7%	8,4%
35-44 anni	10,0%	20,5%	21,0%	21,7%
45-54 anni	33,3%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	56,7%	41,7%	40,8%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola CAIC87300A**	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno		13,0%	13,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni		10,8%	11,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	15,8%	11,2%	13,4%	12,5%
Più di 5 anni	84,2%	65,0%	61,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola CAIC87300A**	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	5,6%	15,0%	13,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	8,3%	13,0%	13,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	16,7%	12,9%	11,4%	11,6%
Più di 5 anni	69,4%	59,2%	61,4%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola CAIC87300A**	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	18,2%	14,3%	15,2%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	12,1%	16,7%	17,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	15,2%	16,7%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	54,5%	52,3%	51,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	20	18,6	15,5	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	16	4,7	4,3	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		32,2%	34,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		20,3%	25,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		33,9%	42,7%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		93,2%	91,6%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	37,3%	27,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	42,4%	51,1%	56,0%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		18,6%	15,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	59,3%	59,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		23,7%	29,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		37,3%	39,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	35,6%	35,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		35,6%	37,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		54,2%	53,4%	60,6%
Mediatore culturale		23,7%	23,7%	39,1%
Nutrizionista		5,1%	6,9%	10,2%
Pedagogista	✓	52,5%	48,9%	21,7%
Pediatra		3,4%	2,3%	5,0%
Psicologo		71,2%	74,8%	77,4%
Altra figura professionale	✓	27,1%	25,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il

corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	69,0%	78,5%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,3%	8,1%	9,8%
Assistente amministrativo		20,7%	13,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		10,2%	6,1%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		13,6%	8,4%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		23,7%	24,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	52,5%	61,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		34,7%	30,9%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	12,5%	11,2%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	17,1%	18,6%

Più di 5 anni		36,1%	40,8%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC87300A		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	21,4%	14,9%	14,2%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	4	28,6%	16,5%	14,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	14,3%	12,7%	12,7%	14,2%
Più di 5 anni	5	35,7%	55,9%	58,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC87300A		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno				0,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni				0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni				0,0%	18,6%
Più di 5 anni				100,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC87300A		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			15,9%	14,3%	13,5%

Da più di 1 a 3 anni	1	33,3%	17,4%	13,9%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	33,3%	13,3%	12,8%	12,6%
Più di 5 anni	1	33,3%	53,4%	59,1%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

La percentuale di docenti a tempo indeterminato nei tre ordini di scuola è elevata; la maggior parte del personale docente opera nella stessa sede da oltre cinque anni. Questo dato rappresenta un importante punto di forza, poiché garantisce stabilità organizzativa, continuità educativa e una profonda conoscenza del contesto scolastico e familiare. La permanenza dei docenti favorisce la costruzione di relazioni significative con gli alunni e le famiglie, contribuendo al benessere scolastico e alla coerenza dei percorsi formativi. Un ulteriore elemento di qualità è la presenza della referente per l'inclusione. Inoltre, la Commissione Formazione promuove percorsi di aggiornamento per i docenti in ambiti strategici quali la didattica innovativa, l'inclusione, le competenze linguistiche e l'educazione digitale. Queste iniziative sostengono la crescita professionale del personale e la diffusione di pratiche didattiche condivise. L'Istituto si distingue inoltre per una solida organizzazione interna, caratterizzata da figure di sistema che collaborano in modo sinergico con il Dirigente Scolastico: collaboratori, funzioni strumentali, referenti di plesso, coordinatori di classe, commissioni di lavoro e gruppo per l'inclusione. Tale

Vincoli

Tra i principali vincoli si evidenziano alcune criticità di natura organizzativa e professionale che incidono sulla continuità dei percorsi educativi. Una delle più rilevanti riguarda la mancanza di stabilità del personale docente di sostegno: la maggior parte di essi presta servizio con incarico annuale e non a tempo indeterminato, con una percentuale significativa di insegnanti non specializzati. Tale condizione limita la possibilità di garantire la continuità didattica, elemento essenziale per gli alunni più fragili e rende più complessa la progettazione condivisa con il team dei docenti curricolari. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla carenza di personale ATA, che incide sull'organizzazione dei percorsi extrascolastici di ampliamento dell'offerta formativa. L'elevata età media del corpo docente rappresenta un vincolo, come l'alto numero di assenze, spesso legato a motivi di salute o a situazioni personali del personale in servizio. Si rileva, inoltre, l'assenza di una figura di supporto psicopedagogico stabile all'interno dell'Istituto, la cui presenza sarebbe preziosa per supportare studenti, famiglie e docenti nel promuovere il benessere scolastico, la gestione dei disagi emotivi e la prevenzione del disagio relazionale. Nonostante queste difficoltà la scuola si impegna nella

struttura garantisce un'efficace pianificazione e gestione unitaria delle attività nei tre ordini di scuola, rafforzando la collegialità e la progettazione condivisa.

ricerca di risorse materiali e professionali attraverso reti territoriali, collaborazioni e partecipazione a bandi, per garantire un'offerta formativa sempre più inclusiva.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Punti di forza

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Ermanno Cortis" offrono un contesto educativo ricco di opportunità per la crescita armonica dei bambini. Gli ambienti interni sono accoglienti e gli spazi esterni sono utilizzati come contesti di apprendimento che favoriscono esperienze ludiche, motorie e laboratoriali che stimolano curiosità, creatività e autonomia. La stabilità del personale docente garantisce continuità educativa e relazionale, permettendo una conoscenza approfondita dei bisogni dei bambini e delle famiglie. L'organizzazione di attività laboratoriali valorizza l'apprendimento cooperativo e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica. I percorsi di continuità con la scuola primaria assicurano coerenza educativa e facilitano il passaggio tra ordini di scuola. L'adesione ai progetti PNRR ha rappresenta un'ulteriore opportunità per potenziare le competenze multilinguistiche attraverso la realizzazione di percorsi CLIL.

Punti di debolezza

La scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Ermanno Cortis" si confronta con un progressivo calo demografico che incide significativamente sul numero delle nuove iscrizioni e sulla stabilità delle sezioni. La denatalità, comune a gran parte del territorio, rappresenta un vincolo strutturale che può influire sulla pianificazione dell'offerta formativa e sull'organizzazione del personale. Nel Comune di Quartucciu non è presente un asilo nido comunale e ciò limita la possibilità di attivare percorsi educativi integrati 0-6 anni. Pur aderendo al Coordinamento Pedagogico Territoriale, l'assenza di un nido nel territorio impedisce di realizzare una reale continuità educativa con il segmento 0-3, sia sul piano progettuale sia su quello relazionale e di osservazione condivisa dei bambini. Tale mancanza riduce le occasioni di raccordo tra educatrici e docenti, rendendo necessario un maggiore impegno della scuola nel sostenere il passaggio dei bambini al primo ciclo dell'infanzia e nel rafforzare la collaborazione con le famiglie sin dai primi anni di vita.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
Situazione della scuola CAIC87300A	98,4%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	99,6%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
SARDEGNA	99,8%	100,0%	99,9%	100,0%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola CAIC87300A	100,0%	96,2%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	98,4%	98,3%
SARDEGNA	98,8%	98,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione

	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola CAIC87300A	13,0%	18,5%	29,6%	27,8%	5,6%	5,6%
Riferimenti						
Provincia di CAGLIARI	12,2%	26,8%	27,9%	20,1%	6,2%	6,7%
SARDEGNA	12,7%	27,3%	28,5%	20,1%	5,6%	5,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC87300A	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	0,4%	0,1%	0,1%	0,4%	0,1%
SARDEGNA	0,3%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC87300A	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	0,2%	0,2%	0,2%
SARDEGNA	0,2%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC87300A	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	2	1	1	1	1
Percentuale	3,1%	2,3%	1,4%	1,3%	1,6%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	3,3%	2,1%	1,5%	2,2%	1,4%
SARDEGNA	2,7%	2,0%	1,7%	1,9%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC87300A	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	1,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	1,5%	1,7%	1,2%
SARDEGNA	1,7%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC87300A	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	3	1	0	3	2
Percentuale	4,7%	2,3%	0,0%	3,8%	3,1%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	3,3%	2,3%	1,7%	2,1%	1,3%
SARDEGNA	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC87300A	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	4	0	3
Percentuale	4,9%	0,0%	5,3%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	1,6%	2,0%	1,7%
SARDEGNA	1,8%	1,8%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Nel nostro Istituto Comprensivo si registra una percentuale di alunni promossi alla prima classe della secondaria di I grado superiore alla media nazionale, a conferma dell'efficacia dell'azione educativa e didattica e della capacità di accompagnare gli studenti nel passaggio tra ordini di scuola. Questo dato rappresenta un indicatore di successo formativo e di inclusione, segnalando un buon livello di partecipazione e raggiungimento degli obiettivi. Si osserva tuttavia un calo delle promozioni nella seconda classe, che evidenzia la necessità di rafforzare strategie di supporto, consolidamento e motivazione per prevenire difficoltà e discontinuità negli apprendimenti. Al termine della scuola secondaria di I grado, la distribuzione dei risultati si mantiene in linea con la media nazionale, con la maggior parte degli alunni che consegue una votazione intorno all'8. Tale dato riflette stabilita' del sistema di valutazione, coerenza tra i criteri adottati e un accompagnamento efficace alle diverse esigenze formative. La mobilità degli studenti è in linea con la media nazionale, confermando un contesto stabile e relazioni positive con le famiglie. Nel complesso, i risultati descrivono una scuola solida, capace di promuovere percorsi di apprendimento

Punti di debolezza

Tra i principali vincoli, si evidenzia la necessità di proseguire e rafforzare le azioni di potenziamento e consolidamento delle competenze di base negli alunni che manifestano maggiori fragilità, in particolare nelle aree logico-matematica, linguistica e comunicativa. Queste fragilità, spesso connesse a situazioni socio-economiche svantaggiate, a bisogni educativi speciali o a difficoltà di apprendimento non sempre certificate, richiedono un approccio didattico mirato, inclusivo e personalizzato. In questa prospettiva, l'Istituto ha avviato la realizzazione dei percorsi finanziati dal PNRR (DM 65/23 e DM 19/24), finalizzati a sostenere il recupero e il rafforzamento delle competenze di base, a promuovere il successo formativo e a contrastare la dispersione implicita. Le attività previste (laboratori, tutoring, mentoring e percorsi di apprendimento potenziato, STEM) si propongono di valorizzare la dimensione laboratoriale e cooperativa, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la costruzione di un clima relazionale positivo. Tali azioni, tuttavia, devono essere rese strutturali e continuative, per garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli alunni e ridurre i divari formativi che ancora permangono tra le diverse fasce di

significativi e inclusivi, pur richiedendo una maggiore attenzione alle fasi intermedie del percorso per garantire continuità e successo a tutti gli alunni e a tutte le alunne.

popolazione scolastica. Il potenziamento delle competenze di base rappresenta, quindi, una priorità strategica per assicurare la continuità educativa e il successo scolastico lungo tutto il percorso d'istruzione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			61.60	59.90	60.70
Scuola primaria - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			51.50	52.00	55.80
Scuola primaria - classi seconde	38,7	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		

		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					186.30	184.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	171,6	95,1	-12,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					183.10	180.60	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	177,4	95,1	-8,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.90	196.70	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	181,6	95,1	-26,5	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.40	201.60	215.40

Scuola secondaria di primo grado - classi terze	189,2	95,1	-18,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso CAEE87301C - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso CAEE87301C - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Situazione della scuola Sardegna	13,6%	86,4%
Riferimenti		
Sud e Isole	13,1%	86,9%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso CAEE87301C - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso CAEE87301C - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Situazione della scuola Sardegna	24,9%	75,1%
Riferimenti		
Sud e Isole	22,4%	77,6%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso CAMM87301B - Sezione 3A	15,8%	42,1%	31,6%	5,3%	5,3%
Plesso CAMM87301B - Sezione 3B	26,7%	33,3%	33,3%	6,7%	n.d.
Plesso CAMM87301B - Sezione 3C	36,8%	36,8%	26,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CAIC87300A	26,4%	37,7%	30,2%	3,8%	1,9%
Riferimenti					
Sardegna	18,6%	30,4%	30,9%	15,1%	5,0%
Sud e Isole	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso CAMM87301B - Sezione 3A	15,8%	47,4%	31,6%	5,3%	n.d.
Plesso CAMM87301B - Sezione 3B	26,7%	26,7%	26,7%	20,0%	n.d.
Plesso CAMM87301B - Sezione 3C	36,8%	26,3%	36,8%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CAIC87300A	26,4%	34,0%	32,1%	7,5%	n.d.
Riferimenti					
Sardegna	28,0%	29,9%	23,4%	12,0%	6,7%
Sud e Isole	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**

Plesso CAMM87301B - Sezione 3A	10,5%	21,1%	68,4%
Plesso CAMM87301B - Sezione 3B	13,3%	26,7%	60,0%
Plesso CAMM87301B - Sezione 3C	10,5%	36,8%	52,6%
Situazione della scuola CAIC87300A	11,3%	28,3%	60,4%
Riferimenti			
Sardegna	6,5%	20,9%	72,6%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso CAMM87301B - Sezione 3A	10,5%	47,4%	42,1%
Plesso CAMM87301B - Sezione 3B	6,7%	60,0%	33,3%
Plesso CAMM87301B - Sezione 3C	31,6%	36,8%	31,6%
Situazione della scuola CAIC87300A	17,0%	47,2%	35,8%
Riferimenti			
Sardegna	4,8%	39,4%	55,8%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso CAEE87301C - Sezione 2A	0	0	0	0	0
Plesso CAEE87301C - Sezione 2B	4	2	2	0	5
	Percentuale di studenti				

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC87300A	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Sardegna	21,9%	19,2%	22,7%	7,2%	29,0%
Sud e Isole	26,6%	17,8%	18,0%	9,7%	27,9%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE87301C - Sezione 2A	2	1	2	0	2
Plesso CAEE87301C - Sezione 2B	12	2	2	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC87300A	60,9%	13,0%	17,4%	0,0%	8,7%
Sardegna	38,0%	16,3%	12,6%	8,0%	25,1%
Sud e Isole	36,0%	14,6%	14,8%	9,4%	25,2%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE87301C - Sezione 5A	0	0	0	0	0
Plesso CAEE87301C - Sezione 5B	0	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola Sardegna	27,2%	18,4%	15,5%	16,2%	22,8%
Sud e Isole	30,5%	16,6%	14,4%	15,5%	22,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte

Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE87301C - Sezione 5A	0	1	0	2	9
Plesso CAEE87301C - Sezione 5B	2	1	1	1	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola Sardegna	38,3%	18,8%	11,1%	9,9%	21,9%
Sud e Isole	37,0%	15,4%	11,2%	11,3%	25,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC87300A	0,0%	0,0%	25,5%	74,5%
Sud e Isole	12,4%	87,6%	22,2%	77,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC87300A	7,0%	93,0%	6,8%	93,2%
Sud e Isole	19,1%	80,9%	30,3%	69,7%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC87300A	0,5%	99,5%	0,4%	99,6%
Sud e Isole	5,9%	94,1%	4,7%	95,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

L'analisi dei risultati INVALSI evidenzia una situazione critica nella Scuola Secondaria di Primo Grado (Classi Terze), dove la performance della classe/scuola è significativamente inferiore rispetto ai riferimenti di Sardegna, Sud e Isole, e soprattutto, al punteggio nazionale in tutte le discipline. Il deficit maggiore si osserva in Matematica (punteggio medio 177,4 vs. 215,7 nazionale) e in Italiano (171,6 vs. 193,2 nazionale), indicando una difficoltà diffusa e sistemica nelle competenze fondamentali. Nelle prove di Inglese (Listening 181,6; Reading 189,2), i risultati sono parimenti insufficienti. Il dato Diff. ESCS (Differenza legata al background socio-economico-culturale) è particolarmente negativo in Inglese Listening (-26,5), suggerendo che l'istituto fatica a mitigare gli svantaggi degli studenti provenienti da contesti meno favoriti. Per la Scuola Primaria (Classi Seconde), i dati sono incompleti. Tuttavia, per Matematica (punteggio 38,7), la presenza di frecce rosse indica una performance comunque al di sotto degli standard di riferimento. L'istituto dovrà focalizzare i propri interventi sul potenziamento delle competenze di base, soprattutto alla scuola secondaria, con priorità per Matematica e sull'implementazione di strategie per affrontare le

Punti di debolezza

Il principale vincolo e' la scarsa partecipazione degli alunni della scuola primaria, alimentata dalla volonta' di contrastare la realizzazione delle prove anche da parte di organizzazioni sindacali. L'effetto prodotto, per la scuola primaria e' quello che moltissimi alunni sono assenti durante le prove ed in tal modo i dati ottenuti non risultano significativi. Per la scuola secondaria, in cui gli alunni non possono non svolgere le prove, pena la mancata ammissione all'Esame di Stato, si potrebbe ipotizzare che le prove stesse vengano svolte senza la necessaria cura da parte degli alunni. L'indicatore ESCS evidenzia come la scuola non riesca ancora a compensare pienamente gli svantaggi di partenza degli studenti provenienti da contesti familiari meno agiati. Tale condizione influisce sui risultati scolastici e sulla motivazione, generando in alcuni casi un circolo di demotivazione che rende piu' complesso il recupero, anche in presenza di progetti innovativi. L'Istituto opera in un territorio con fragilita' socio-economiche diffuse e con un livello medio-basso di istruzione familiare, elementi che condizionano la partecipazione, l'autostima e le aspettative di successo degli alunni. La scuola non può modificare il contesto socio-culturale, ma attraverso la collaborazione con le

disuguaglianze legate al background socio-economico. Inoltre, risulta significativo promuovere una partecipazione alle prove maggiormente diffusa per gli alunni della scuola primaria.

famiglie, la valorizzazione dei Patti di comunità, finanziamenti specifici, la riorganizzazione flessibile del tempo scuola, può sostenere il miglioramento gli esiti di apprendimento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.
La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	45.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	47.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	11.8			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	31.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	54.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	54.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	52.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	19.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	62.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.4			

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	54.9			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola dell'infanzia adotta un approccio olistico e trasversale che integra l'Educazione Civica in tutti i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali, rendendo l'apprendimento significativo e connesso alla vita quotidiana. Il gioco e le attività laboratoriali rappresentano strumenti privilegiati per promuovere consapevolezza, rispetto, curiosità e cooperazione, valorizzando la dimensione inclusiva e relazionale. L'azione educativa è orientata allo sviluppo dell'identità personale, dell'autostima e delle relazioni positive, prerequisiti fondamentali per la cittadinanza attiva e responsabile. Sono inoltre previsti percorsi di avvicinamento alla cittadinanza digitale, calibrati sull'età evolutiva, e l'approfondimento di tematiche fondanti come diritti umani, diversità culturale, solidarietà, sostenibilità e parità di genere. La didattica laboratoriale rende coerente e partecipato l'approccio formativo, favorendo empatia e cooperazione. Il curricolo verticale promuove la continuità fra ordini di scuola. Si favoriscono la conoscenza dei diritti e dei doveri, la consapevolezza delle regole di convivenza e la partecipazione alla vita scolastica come comunità democratica. Le attività per la scuola primaria e secondaria di I grado sono progettate con approccio

Punti di debolezza

Pur in presenza di una progettazione educativa ricca e coerente, si rileva una mancanza di una documentazione sistematica che consenta di monitorare in modo continuativo i progressi dei bambini in assenza di una valutazione formale. L'introduzione alla cittadinanza digitale, pur prevista, necessita di obiettivi di apprendimento più concreti e misurabili per i bambini della fascia 3-6 anni. L'integrazione dell'Educazione Civica in tutti i campi di esperienza, necessita una maggiore strutturazione. L'integrazione dei nuclei tematici alla primaria e secondaria di I grado necessita di un maggior raccordo interdisciplinare. Manca un monitoraggio comune degli apprendimenti civici e digitali. L'uso delle tecnologie è ancora diseguale e dipendente dalle risorse disponibili.

laboratoriale e interdisciplinare.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC87300A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			58,90	57,50	61,50
CAIC87300A CAEE87301C - Sezione B		0%			

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC87300A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			50,00	51,40	55,50
CAIC87300A CAEE87301C B	57,14	50%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC87300A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			186,30	184,60	193,20
CAIC87300A CAEE87301C A	188,79	87%	↑	↑	↓
CAIC87300A CAEE87301C B	166,96	100%	↓	↓	↓
CAIC87300A CAEE87302D A	170,37	93%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC87300A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			183,10	180,60	194,90
CAIC87300A CAEE87301C A	181,64	87%	↓	↑	↓
CAIC87300A CAEE87301C B	174,23	100%	↓	↓	↓
CAIC87300A CAEE87302D A	176,04	93%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC87300A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,40	201,60	215,40
CAIC87300A CAEE87301C A	202,87	87%	↔	↑	↓
CAIC87300A CAEE87301C B	179,16	100%	↓	↓	↓
CAIC87300A CAEE87302D A	172,39	93%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC87300A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,90	196,70	215,70
CAIC87300A CAEE87301C A	196,38	87%	↓	↓	↓
CAIC87300A CAEE87301C B	184,45	100%	↓	↓	↓
CAIC87300A CAEE87302D A	192,47	93%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CAIC87300A			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			188,06	186,51	195,79
CAIC87300A CAMM87301B A	183,19	90%	↔	↔	↓
CAIC87300A CAMM87301B B	173,00	59%	↓	↓	↓
CAIC87300A CAMM87301B C	196,51	70%	↔	↑	↔
CAIC87300A CAMM87301B D	198,57	57%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CAIC87300A			**Riferimenti**		
Plesso e sezione del 2021	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio SARDEGNA**	**Punteggio Sud e Isole**	**Punteggio nazionale**
			181,75	182,40	195,89
CAIC87300A CAMM87301B A	171	90%	↓	↓	↓
CAIC87300A CAMM87301B B	177	64%	↔	↓	↓
CAIC87300A CAMM87301B C	183	75%	↔	↔	↓
CAIC87300A CAMM87301B D	186	57%	↔	↔	↓

Punti di forza

Si evidenzia un quadro complessivamente positivo in termini di successo scolastico e inclusione. I dati relativi agli esiti finali mostrano una percentuale di promossi superiore ai valori medi nazionali e regionali, in particolare nel passaggio alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, segno dell'efficacia dei processi di insegnamento e della qualità della relazione educativa. Tuttavia, nella classe seconda della secondaria di primo grado si osserva un leggero calo nel tasso di promozione, che richiede attenzione e strategie di consolidamento delle competenze di base.

Punti di debolezza

Si rileva una lieve concentrazione delle votazioni nelle fasce piu' alte, con una significativa incidenza del voto 9 rispetto ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Questo andamento suggerisce l'opportunita' di una riflessione condivisa sui criteri di attribuzione dei voti e sulla coerenza dei processi valutativi interni. La tendenza a premiare la fascia alta del rendimento, pur espressione di un clima educativo positivo e valorizzante, puo' ridurre la capacita' discriminante della valutazione e rendere meno chiara la distinzione tra i diversi livelli di competenza effettivamente raggiunti. Si evidenzia pertanto la necessita' di consolidare pratiche valutative comuni e criteri condivisi di giudizio. I risultati a distanza sono, complessivamente, carenti, ad eccezione di quelli relativi a classi isolate. Sara' importante la lettura dei dati, depurata dalle eventuali correlazioni spurie, con particolare riguardo alle (poche) differenze emerse fra classi, al fine di individuare eventuali correttivi, ad esempio, alle modalita' di formazione delle classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficolta' nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

Punti di forza

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con le finalità del primo ciclo, la scuola realizza le proprie attività ponendo attenzione al benessere integrale della persona, affinché ciascuno si senta sicuro, accolto e supportato nel percorso di crescita e apprendimento. Il benessere viene promosso attraverso interventi educativi, didattici e relazionali che mirano a costruire un clima scolastico positivo, accogliente e inclusivo. L'Istituto attua percorsi di educazione al benessere ed educazione emotiva razionale, sostiene lo Sportello di Ascolto Pedagogico per famiglie e personale scolastico e promuove iniziative di benessere attraverso la formazione dei docenti. Grande rilievo assumono il percorso teatrale, come esperienza espressiva e relazionale, le attività motorie e sportive, proposte anche durante la sospensione delle attività didattiche, i percorsi extracurricolari che ampliano le opportunità educative e il progetto "Proeducare", volto a supportare la didattica e a potenziare le competenze personali, relazionali e di apprendimento. Alla scuola secondaria di primo grado sono stati attivati interventi di mentoring e tutoring (DM 19/24), finalizzati a sostenere la motivazione, la fiducia in sé e la gestione positiva delle relazioni. Tali

Punti di debolezza

Purtroppo non sono presenti dati a sistema. tuttavia si rileva quanto di seguito esposto. Nonostante le numerose iniziative avviate, emerge l'esigenza di rendere più sistematico il monitoraggio del benessere scolastico, attraverso strumenti condivisi di rilevazione del clima relazionale e della percezione di benessere di alunni e docenti. Risulta importante potenziare la continuità educativa tra ordini di scuola e diffondere in modo più omogeneo le buone pratiche nei diversi plessi, garantendo coerenza e coordinamento delle azioni. In un'ottica di miglioramento, la scuola intende attivare percorsi di formazione rivolti ai docenti sui temi dell'educazione emotiva, della comunicazione empatica e della gestione dei conflitti, nonché promuovere un maggiore coinvolgimento delle famiglie e del territorio nella costruzione di una comunità educante orientata alla cura e al benessere. Ulteriori azioni previste riguardano il protagonismo degli studenti nella promozione di un clima positivo, attraverso esperienze di peer tutoring, gruppi di ascolto e progetti di cittadinanza attiva, in coerenza con l'Educazione Civica e con le life skills. In questo modo, la scuola potrà consolidare la propria identità come ambiente di apprendimento sereno, partecipativo e generativo di

azioni concorrono a favorire serenità, motivazione e partecipazione, promuovendo il successo formativo e la crescita armoniosa di ciascun alunno e di ciascuna alunna.

benessere per tutti e per tutte.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,3%	89,4%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		26,4%	22,8%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	66,1%	70,1%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	68,6%	73,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,3%	9,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	84,5%	89,4%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		46,5%	38,4%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	73,2%	78,1%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	87,3%	92,1%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	80,3%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	40,8%	26,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		9,9%	7,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,5%	90,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		48,4%	40,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	78,1%	80,0%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,3%	95,0%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	85,9%	85,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,4%	21,4%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,8%	5,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		84,0%	82,9%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	48,7%	46,6%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	68,1%	62,2%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	71,4%	65,3%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	77,3%	74,9%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		45,4%	47,8%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	52,9%	56,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		32,8%	33,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		63,9%	65,3%	69,6%

del territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		14,3%	12,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		77,5%	75,3%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,2%	68,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	71,8%	72,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		63,4%	71,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,3%	84,7%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,4%	93,3%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,1%	74,0%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	73,2%	72,0%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		49,3%	44,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,5%	86,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,1%	12,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		77,8%	78,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	65,1%	69,6%	80,2%

Progettazione per sezioni aperte		63,5%	63,8%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		74,6%	79,7%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,3%	84,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,1%	92,8%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	81,0%	81,2%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	74,6%	76,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		49,2%	39,9%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	87,3%	88,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,7%	11,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	CAIC87300A	CAGLIARI	SARDEGNA	nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	30,0%	29,3%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		61,4%	62,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		42,9%	37,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		58,6%	56,0%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	20,6%	17,3%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		74,6%	75,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		44,4%	41,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		63,5%	60,4%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

Il curricolo verticale è stato progettato a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012), tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e accogliendo i bisogni formativi delle studentesse, degli studenti e della comunità territoriale. Il documento valorizza il percorso formativo di ciascuna alunna e di ciascun alunno in una prospettiva verticale e unitaria, ponendosi come finalità la realizzazione di un'offerta formativa flessibile, integrata e coerente, capace di promuovere un processo graduale e continuo di apprendimento. La scuola è intesa come comunità educante, luogo di apprendimento e di relazione che promuove la condivisione, la partecipazione e la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti, attraverso la costruzione di un ambiente intenzionalmente progettato. L'ampliamento dell'offerta formativa trova sintesi nella progettazione condivisa, in verticale e in orizzontale, elaborata dai consigli di intersezione, interclasse e classe, dalle commissioni di lavoro e dai referenti di progetto, e si concretizza anche attraverso i Patti di Comunità. La costruzione del curricolo verticale

Punti di debolezza

Si rende necessario proseguire il lavoro sulla valutazione delle competenze, un processo complesso e articolato che non si esaurisce in momenti circoscritti, ma si sviluppa nel tempo attraverso una osservazione sistematica e contestualizzata degli alunni e delle alunne nelle diverse situazioni di apprendimento. In tale prospettiva, è fondamentale valorizzare le prove di valutazione autentiche e l'uso di rubriche valutative coerenti con gli obiettivi di apprendimento del PTOF, in riferimento alle Indicazioni Nazionali. Il nostro Istituto intende promuovere percorsi sempre più partecipati, che coinvolgano attivamente le studentesse e gli studenti anche nell'ottica dell'autovalutazione, per favorire consapevolezza e responsabilità nei processi di apprendimento. Si evidenzia, inoltre, la necessità di rafforzare l'identità pedagogica e culturale dell'Istituto Comprensivo, attraverso una maggiore progettazione comune tra i diversi ordini di scuola. A tal fine, si rendono auspicabili incontri di riflessione e confronto tra docenti, volti alla condivisione di pratiche, alla documentazione dei percorsi attuati e alla definizione di linee di sviluppo comuni.

ha rappresentato un'importante occasione per ripensare e rafforzare le pratiche di progettazione, valutazione e documentazione in chiave pedagogica e didattica, in un'ottica di ricerca, innovazione e confronto professionale. Negli ultimi anni l'Istituto ha progettato anche il Curricolo verticale di Educazione civica e il Curricolo Digitale, attualmente in fase di integrazione e aggiornamento alla luce delle più recenti disposizioni normative. I percorsi curricolari sono finalizzati a favorire la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), sia in senso orizzontale (tra scuola, famiglie e territorio), accompagnando gli alunni e le alunne nei momenti di passaggio e di transizione tra i diversi ordini di scuola. Tali azioni necessitano di una progettualità condivisa e strutturata, che includa attività laboratoriali, pratiche di peer to peer, incontri formativi e informativi con le famiglie, oltre a momenti di scambio e riflessione collegiale. Di particolare rilevanza è la scheda di raccordo fra la scuola dell'infanzia e la primaria. L'Istituto ha avviato un percorso di internazionalizzazione, attraverso la progettazione sulla piattaforma eTwinning/ESEP e la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato. Sono stati altresì realizzati percorsi CLIL ed Educazione alle STEM coerenti con il curricolo di istituto e orientati allo sviluppo di competenze

trasversali e orientative. Istituto valorizza le attività motorie e sportive, riconoscendone l'importanza formativa, inclusiva e relazionale all'interno del percorso di crescita personale e scolastica di ciascun alunno e alunna.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono

utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.
Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,3%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	81,7%	70,2%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	90,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,8%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	29,6%	19,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,6%	0,7%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	89,1%	85,7%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	91,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,1%	5,0%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	26,6%	17,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,7%	1,1%

In orario extracurricolare		52,1%	45,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	94,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,8%	2,0%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,1%	10,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	68,8%	67,1%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,7%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	2,9%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,5%	10,7%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		10,7%	10,2%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		15,7%	16,1%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	47,9%	46,9%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		46,3%	44,1%	42,0%

individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	72,7%	71,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	70,2%	68,9%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		31,4%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	79,3%	76,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		33,9%	27,6%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		37,2%	41,1%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,7%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,0%	34,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	50,4%	47,0%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		16,5%	17,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		10,7%	10,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		27,3%	24,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	49,6%	45,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla		20,7%	20,9%	17,6%

legalità e convivenza civile				
Altro tipo di provvedimento		4,1%	4,0%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		8,5%	7,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,7%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		70,4%	67,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	88,7%	86,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		49,3%	50,7%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	22,5%	19,3%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	69,0%	69,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		46,5%	42,7%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		35,2%	34,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		69,0%	68,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	84,5%	86,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		11,3%	10,0%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	2,0%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		49,3%	50,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,6%	5,3%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		1,6%	1,4%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		90,6%	92,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,3%	96,4%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		73,4%	72,7%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,6%	74,1%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	95,3%	96,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		70,3%	72,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento		73,4%	81,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,5%	84,2%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	96,9%	95,7%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		79,7%	74,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		54,7%	51,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		29,7%	25,2%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,6%	1,4%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,7%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		9,4%	7,2%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	71,9%	74,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		7,8%	8,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,5%	96,5%	95,3%

Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,8%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,2%	94,9%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,9%	94,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,2%	94,1%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,2%	94,1%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		89,3%	90,2%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		81,0%	82,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	90,1%	91,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		82,6%	83,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		83,5%	79,1%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		52,1%	45,7%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		57,0%	49,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		30,6%	26,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	87,3%	84,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,5%	83,4%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,1%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,4%	94,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,5%	92,1%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,0%	92,7%	95,5%

Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		87,3%	88,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		84,5%	87,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,4%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		85,9%	87,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		77,5%	74,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,4%	31,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		43,7%	37,7%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		31,0%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		64,1%	68,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,7%	80,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,2%	89,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,8%	92,9%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	87,5%	88,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,2%	92,1%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		85,9%	86,4%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		84,4%	85,7%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,2%	95,7%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		87,5%	87,9%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		76,6%	74,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del		32,8%	30,7%	33,0%

gruppo sezione/classe da parte dei docenti				
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		39,1%	34,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		28,1%	23,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Punti di forza

Spazi e tempi della scuola costituiscono una parte importante dell'azione educativa. Essi sono aspetti fondanti del curricolo implicito. Gli ambienti di apprendimento sono pensati e progettati con cura e consapevolezza dai docenti. Il nostro Istituto, costituito da 6 plessi, ha aule, laboratori e spazi all'aperto, palestre che possono essere utilizzati per la didattica. In questi anni sono stati rinnovati gli arredi e potenziata la dotazione di strumenti digitali. E' stato realizzato il cablaggio internet dei plessi scolastici e sono state dotate le aule di monitor interattivi. Nella scuola secondaria di I grado è stata realizzata l'aula immersiva che va ad aggiungersi al laboratorio multimediale, il laboratorio di scienze, di musica e di arte. Le scuole dell'infanzia sono dotate di una LIM. Nell'istituto vi sono delle biblioteche scolastiche. Per favorire un utilizzo consapevole ed efficace degli strumenti tecnologici sono stati proposti ai docenti alcuni corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali e delle pratiche educative e didattiche e per l'insegnamento delle STEM. La scuola promuove innovazione didattica (partecipazione a progetti PNRR, PON, Esep-etwinning). Nell'Istituto sono utilizzate metodologie didattiche innovative e collaborative.

Punti di debolezza

La differente organizzazione del tempo scuola della scuola primaria si riflette sulla difficolta e complessità della costruzione dell'orario per i docenti. Risulta ancora da potenziare l'utilizzo delle risorse strumentali e multimediali della scuola (Monitor interattivi, Smartboard, Tablet, laboratori informatici, aule multimediali, aule STEAM, laboratori artisticoespressivi, Atelier creativi) al fine di suscitare interesse e motivazione negli alunni e creare ambienti di apprendimento stimolanti, partecipati e flessibili. Sono da promuovere in forma maggiormente diffusa gli ambienti di apprendimento inclusivi e integrativi, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio o disagio. Infatti, è necessario favorire la realizzazione di ambienti che promuovano un apprendimento significativo piuttosto che meccanico. La scuola continua a impegnarsi nell'organizzare ambienti di apprendimento che favoriscano l'idea che la conoscenza si "costruisca" e non si "trasmetta". Su questa idea il nostro Istituto proseguira' a proporre una formazione docenti fondata sullo scambio, il confronto, la divulgazione di buone pratiche didattiche. Risulta ancora da rafforzare e promuovere il coinvolgimento delle famiglie nei

Un'esperienza significativa è costituita dallo scambio e confronto sulle buone partiche fra docenti realizzata nell'ambito della formazione, Vi racconto la mia. L'orario delle attività scolastiche è articolato su 5 giorni settimanali con scansioni e tempi scuola differenti a seconda del plesso e dell'ordine di scuola. Ciò permette di diversificare le proposte organizzative e aumentare le possibilità di scelta per le famiglie. Per potenziare l'alleanza Scuola-Famiglia-Territorio, quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità. l'Istituto promuove la costituzione del Patti educativi di Comunità. L'inclusione scolastica si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. L'Istituto ha costruito e sta realizzando un piano finalizzato al contrasto di ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana e si dota di Regolamenti condivisi per rispondere alle situazioni problematiche.

percorsi didattici ed educativi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		8,8%	8,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		51,7%	46,8%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	45,8%	48,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	77,1%	78,2%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	52,5%	49,6%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		39,8%	39,1%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		43,2%	44,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		17,8%	12,5%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		37,3%	32,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,7%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		50,0%	48,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	54,3%	61,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		87,1%	90,7%	91,8%

del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	60,0%	58,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,1%	44,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		70,0%	70,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		51,4%	49,3%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		37,1%	28,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		41,4%	34,0%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,6%	0,7%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		42,9%	44,6%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	50,8%	60,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,3%	89,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	55,6%	60,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,2%	50,4%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		69,8%	70,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		65,1%	65,5%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,3%	28,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		42,9%	36,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di

azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		68,8%	71,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		84,4%	79,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		84,4%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		25,0%	22,7%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		39,6%	35,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		76,9%	76,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		95,4%	89,7%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		92,3%	90,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		32,3%	26,2%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		35,4%	31,0%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	**Riferimento**	**Riferimento**	**Riferimento**

	scuola CAIC87300A	provinciale CAGLIARI	regionale SARDEGNA	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		77,4%	76,8%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		91,9%	89,1%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		93,5%	89,9%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,6%	28,3%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	30,4%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		6,5%	5,9%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		53,3%	53,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		50,5%	47,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,6%	18,6%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia		66,4%	66,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		40,2%	35,9%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		31,8%	35,5%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		53,3%	52,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		65,4%	61,4%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		29,0%	25,9%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		44,9%	40,5%	43,0%

Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		47,7%	37,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		18,7%	23,2%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,4%	0,7%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		74,3%	77,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		58,6%	56,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,1%	14,7%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		92,9%	96,0%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		64,3%	60,7%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		74,3%	74,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		37,1%	39,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		68,6%	62,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		54,3%	54,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		52,9%	50,7%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		50,0%	42,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,4%	22,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		74,6%	77,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		54,0%	51,8%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,5%	12,9%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		95,2%	95,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		71,4%	64,0%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		85,7%	79,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,7%	33,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		68,3%	61,9%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,1%	56,1%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		57,1%	54,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		54,0%	45,3%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		19,0%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				

Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,4%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,1%	90,1%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		39,4%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		16,9%	11,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		23,9%	23,2%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		25,4%	17,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		32,4%	29,1%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		23,9%	20,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	35,2%	35,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,6%	0,7%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,6%	90,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		51,6%	47,9%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		31,3%	25,0%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	46,9%	50,0%	77,1%

Individuazione di docenti tutor		37,5%	38,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		31,3%	32,1%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	29,7%	26,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	34,4%	39,3%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	CAIC87300A	CAGLIARI	SARDEGNA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,0%	5,3%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,4%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	46,5%	37,7%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		47,9%	38,4%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		53,5%	45,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,1%	11,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	74,6%	72,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		62,0%	58,9%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	32,4%	27,8%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,1%	1,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,9%	77,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		45,3%	43,6%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		64,1%	52,1%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,5%	77,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,1%	15,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	78,1%	80,7%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	73,4%	76,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	28,1%	25,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il

potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

L'Istituto accoglie un numero significativo di alunni con disabilità e sta sviluppando una sempre maggiore cultura professionale dell'inclusione, grazie anche alla figura delle referente per l'inclusione e una relazione collaborativa con il territorio. Le azioni educative e didattiche sono progettate per valorizzare le potenzialità di ciascuno, adattandosi ai diversi stili cognitivi e di apprendimento. I PEI e i PDP vengono redatti e condivisi in modo collegiale, in coerenza con il modello bio-psico-sociale (D.M. 182/2020), e monitorati nel tempo in collaborazione con famiglie e servizi territoriali. Di rilievo è il ruolo del GLI, che redige annualmente il PAI come parte integrante del PTOF, coordinando le progettualità inclusive e favorendo la sinergia tra docenti di sostegno e curricolari. In quest'ottica, risultano significative le azioni di recupero e potenziamento previste dai percorsi DM 19/24, che hanno coinvolto gli alunni e le alunne della scuola primaria e secondaria in attività mirate al consolidamento delle competenze di base attraverso attività individualizzate o per piccoli gruppi. Tali percorsi contribuiscono a sostenere il successo formativo, prevenendo la dispersione e promuovendo l'autoefficacia. Per migliorare ulteriormente, si intende proseguire a potenziare la

Punti di debolezza

E' necessario rafforzare la consapevolezza del suo ruolo come insegnante della classe e non del singolo alunno con disabilità, promuovendo una piena corresponsabilità educativa e una progettazione realmente condivisa con i docenti curricolari. In alcuni casi, permane una parziale suddivisione dei ruoli che rischia di ridurre il valore collegiale del lavoro d'equipe: occorre quindi promuovere pratiche di collaborazione più strutturate e momenti di riflessione congiunta sulla didattica inclusiva. Costituisce un elemento di criticità il crescente numero di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato e privi di specializzazione specifica o di esperienza pregressa nel campo dell'inclusione. Tale instabilità incide sulla continuità educativa e relazionale degli alunni, rendendo più complessa la costruzione di percorsi individualizzati coerenti e duraturi. In questa prospettiva, l'Istituto riconosce la necessità di potenziare azioni di accompagnamento, formazione e tutoraggio per i docenti neo-assegnati ai posti di sostegno, al fine di garantire una maggiore qualità e continuità degli interventi. Parallelamente, è importante ampliare la progettazione condivisa per il recupero e il potenziamento, favorendo attività in classi aperte,

progettazione integrata dei percorsi di benessere, inclusione e orientamento, sviluppando strumenti comuni di osservazione, valutazione e monitoraggio delle competenze trasversali. E' auspicabile proseguire i percorsi di formazione dei docenti sulle metodologie inclusive e sull'educazione socio-emotiva, già intrapresi all'interno del DM 66/23, nonché rafforzare la continuità educativa e la collaborazione con il territorio, in una prospettiva di scuola realmente comunitaria e orientata alla crescita di tutti. L'inclusione, infatti, si realizza nel nostro Istituto grazie alla formazione continua dei docenti, alla collaborazione tra le diverse figure di sistema (GLI, referenti, funzioni strumentali) e alla sinergia con il territorio, attraverso la rete di sostegno con ASL, CTS, enti locali, associazioni, fra cui l'ANPEC, e servizi educativi.

laboratori di interesse e gruppi di livello, in modo da rispondere ai diversi bisogni formativi e valorizzare le eccellenze. Si evidenzia inoltre la necessità di rafforzare il monitoraggio e la valutazione dei percorsi individualizzati, con particolare attenzione agli alunni che presentano maggiori difficoltà, così da orientare in modo più mirato le strategie educative e didattiche.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto

dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		4,1%	3,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	72,7%	71,3%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		66,1%	66,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	86,8%	84,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,0%	57,9%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,0%	55,1%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	48,8%	47,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		43,0%	39,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		33,9%	35,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		31,4%	22,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	38,8%	39,0%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	24,8%	22,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		1,4%	0,7%	0,4%

di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,5%	88,1%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		74,6%	73,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,8%	96,0%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,9%	84,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,5%	74,8%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	74,6%	76,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		62,0%	55,6%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		31,0%	23,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	71,8%	70,9%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	26,8%	25,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,2%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		79,7%	75,7%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,9%	93,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,3%	79,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,0%	74,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	78,1%	79,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale		62,5%	59,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		29,7%	24,3%	29,0%

Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	87,5%	85,0%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	29,7%	24,3%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		16,4%	14,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	59,7%	63,8%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		41,8%	37,6%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		22,4%	31,9%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		20,9%	18,4%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,0%	2,1%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		20,9%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,0%	5,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,4%	12,1%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	9,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		43,3%	36,9%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		44,8%	42,6%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,9%	15,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,9%	15,6%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per

l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		8,5%	7,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	67,6%	70,7%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		49,3%	48,0%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		21,1%	32,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		31,0%	28,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,2%	3,3%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		23,9%	30,7%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,5%	6,7%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		25,4%	22,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		14,1%	17,3%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		50,7%	50,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	57,7%	57,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		32,4%	28,7%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,9%	17,3%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	87,5%	88,5%	93,9%

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	84,4%	82,7%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		25,0%	38,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		65,6%	65,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		23,4%	23,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	56,3%	62,6%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,1%	87,1%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		25,0%	25,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		46,9%	53,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		68,8%	65,5%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	79,7%	80,6%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		64,1%	61,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		18,8%	23,0%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Qualunque scelta	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato
Situazione della scuola CAIC87300A	6,9%	8,3%	24,7%	1,4%	13,7%	32,9%	12,4%	-
Riferimenti								
Provincia di CAGLIARI	0,0%	0,0%	11,7%	8,2%	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%
SARDEGNA	0,0%%	0,0%%	10,1%	7,6%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	7,0%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	57,1%	61,7%	60,7%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.
I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CAIC87300A	93,3%	87,5%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	94,5%	88,0%
SARDEGNA	94,7%	88,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.
Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.
I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

L'Istituto mostra una chiara intenzionalità strategica nella costruzione di un sistema di orientamento integrato, volto ad accompagnare gli studenti lungo tutto il percorso formativo e a guidarli verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie potenzialità. L'orientamento è concepito come processo educativo continuo, trasversale e inclusivo, che sostiene lo sviluppo dell'autoconsapevolezza, la scoperta delle attitudini personali e la capacità di progettare il proprio futuro. I dati confermano la solidità del processo: gli studenti che hanno seguito le indicazioni orientative della scuola secondaria di I grado mostrano tassi di successo più elevati nel passaggio al secondo anno della scuola secondaria di II grado rispetto a chi ha intrapreso percorsi diversi, evidenziando la qualità del lavoro di osservazione, ascolto e accompagnamento svolto dai docenti. La prevalenza dei consigli verso gli indirizzi tecnici e professionali, superiore ai riferimenti territoriali e nazionali, riflette un orientamento consapevole, attento alle caratteristiche socio-economiche del territorio e alle concrete opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. La quasi assenza della categoria "Qualunque scelta" testimonia la capacità della scuola di proporre percorsi personalizzati,

Punti di debolezza

Nonostante la qualità complessiva del processo orientativo e la validità del consiglio formulato dai docenti, l'aderenza effettiva da parte degli studenti si attesta su valori inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Solo poco più della metà degli alunni segue infatti il percorso suggerito, evidenziando una limitata efficacia persuasiva dell'azione orientativa e la necessità di rafforzare il dialogo e la fiducia tra scuola e famiglie. Un'ulteriore criticità riguarda il rischio di uno sbilanciamento verso i percorsi tecnici e professionali. Pur rappresentando una scelta coerente con il contesto socio-economico del territorio, questa tendenza potrebbe limitare la piena valorizzazione delle attitudini. E' necessario, pertanto, interrogarsi sulla reale corrispondenza tra le attitudini individuali degli studenti e le scelte proposte, per evitare che l'orientamento si traduca in una forma di canalizzazione precoce. Anche il tasso di successo degli studenti che hanno seguito il consiglio orientativo, pur positivo, risulta lievemente inferiore ai valori di riferimento. Questo dato, seppur contenuto, suggerisce l'opportunità di affinare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi e di potenziare il monitoraggio longitudinale dei risultati scolastici nel biennio successivo, al fine di

fondati su osservazioni sistematiche e su un dialogo costruttivo con le famiglie e gli studenti. Parallelamente, l'Istituto promuove la costruzione di un curricolo verticale coerente e condiviso, finalizzato a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Gli incontri di raccordo, le schede di passaggio e i Laboratori di Accoglienza della scuola dell'infanzia, organizzati nel mese di giugno, costituiscono pratiche efficaci di transizione e accoglienza, che favoriscono la costruzione di relazioni di fiducia e un ingresso sereno nel nuovo contesto scolastico. Nel percorso di orientamento, la scuola valorizza anche esperienze laboratoriali e interdisciplinari: sono stati attivati percorsi STEM con esperti esterni e iniziative in collaborazione con la Fondazione Domus de Luna, che contribuiscono a potenziare le competenze scientifiche e digitali in chiave orientante. Percorsi CLIL nella scuola dell'infanzia e attività sperimentali nella primaria e secondaria di primo grado, attuati anche grazie ai progetti PNRR ("Nuove competenze e nuovi linguaggi", "Riduzione dei divari e della dispersione scolastica", "Didattica digitale integrata"), attraverso metodologie attive e inclusive. La scuola organizza incontri di orientamento in uscita, in sinergia con gli IIS. In un'ottica di miglioramento, l'Istituto intende potenziare le azioni di orientamento rendere più coerente il collegamento tra orientamento, scelte e successo formativo. Infine, gli interventi volti a garantire la continuità nel passaggio fra i diversi ordini di scuola non risultano ancora pienamente efficaci. E' necessario promuovere una condivisione più strutturata degli obiettivi formativi fra i docenti e consolidare una visione comune del curricolo verticale. La continuità non dovrebbe essere limitata a momenti o progetti specifici, ma richiede una progettazione con respiro pluriennale, capace di connettere in modo organico i diversi segmenti del percorso educativo. In questa prospettiva, l'orientamento necessita di essere ulteriormente rafforzato come processo continuativo, che parta già dalla scuola dell'infanzia e accompagni lo sviluppo personale e formativo di ciascun alunno.

precoce fin dalla scuola primaria, promuovendo attività di esplorazione delle attitudini e di educazione alle scelte. L'obiettivo futuro è consolidare una comunità educativa orientante che contribuisca a costruire percorsi di crescita personale e professionale, mettendo al centro il benessere degli studenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento

e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,7%	4,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,2%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	53,3%	58,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		32,8%	24,3%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		8,5%	4,0%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,5%	13,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	46,5%	56,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,6%	25,8%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		6,3%	2,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,9%	16,4%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		43,8%	52,1%	46,3%

periodicamente	✓			
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		39,1%	28,6%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento povinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento povinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento povinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	0,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	4	11	10	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	915,2	4.563,2	4.875,4	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	1	13,6%	8,4%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,6%	2,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,6%	2,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,5%	6,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,4%	7,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	15,5%	14,7%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,7%	16,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	26,4%	23,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	2	28,2%	23,1%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	23,6%	23,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	10,9%	10,1%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,9%	10,9%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	7,3%	6,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	1,8%	1,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	8,2%	5,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	15,5%	16,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	35,5%	40,8%	42,1%

Altri obiettivi formativi	0	26,4%	23,1%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

La Dirigenza pianifica e gestisce le risorse umane conciliando gli obiettivi dell'organizzazione con i bisogni del personale, promuovendo un clima collaborativo e la valorizzazione delle competenze professionali. L'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo criteri deliberati dal Collegio dei docenti, che tengono conto della continuità didattica e delle competenze specifiche.
L'utilizzazione dei docenti nei progetti privilegia disponibilità, professionalità ed esperienza, mentre la partecipazione alle commissioni avviene su base volontaria e motivata. All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio, su proposta del Dirigente, delibera il Piano Annuale delle Attività. Le Funzioni Strumentali operano nelle aree strategiche di PTOF individuate dal Collegio dei docenti: Continuità e Orientamento, Educazione alla salute e Sport, Regolamenti d'Istituto. L'Istituto intende potenziare in prospettiva l'area dell'Internazionalizzazione per promuovere l'apertura linguistica e culturale. Tutti gli incarichi sono formalizzati e pubblicati nell'albo e nel sito della scuola, garantendo trasparenza e condivisione. Le scelte relative all'ampliamento dell'offerta formativa sono condivise nei momenti collegiali e l'accesso al MOF avviene in modo equo e

Punti di debolezza

La struttura organizzativa dell'Istituto, basata su commissioni e gruppi di lavoro costituiti su base volontaria, non garantisce sempre una rappresentanza equilibrata dei tre ordini scolastici. Ciò potrebbe limitare la condivisione di esperienze e la continuità progettuale tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. E' pertanto necessario motivare i docenti a sentirsi parte attiva di questi organismi e a lavorare in sinergia, favorendo la partecipazione consapevole e la collaborazione tra i diversi segmenti della comunità scolastica. La condivisione dei lavori realizzati dalle commissioni e dalle Funzioni Strumentali, sebbene costante, deve essere sistematizzata attraverso la predisposizione di report delle riunioni, la raccolta e l'archiviazione dei materiali prodotti e l'autovalutazione finale dei percorsi progettuali. Questo permetterebbe non solo di valorizzare i risultati raggiunti, ma anche di creare una base di conoscenze trasferibile ad altri docenti e a nuove progettazioni, rafforzando la cultura della documentazione e della riflessione collegiale. I progetti e le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa richiedono un monitoraggio strutturato e sistematico, accompagnato da una costante disseminazione delle buone pratiche

coerente con le attività svolte. Anche per il personale ATA, sulla base del Piano delle Attività, vengono definiti criteri chiari di assegnazione, valorizzando disponibilità e competenze. Le risorse economiche vengono indirizzate verso progetti coerenti con le priorità educative del PTOF. I fondi europei e PNRR hanno consentito il potenziamento tecnologico, la creazione di un'aula immersiva, il rinnovamento dei laboratori scientifici e l'attivazione di percorsi STEM e CLIL. Il Piano di Formazione del personale docente e ATA, parte integrante del PTOF, è costruito sui bisogni formativi rilevati e sugli indirizzi indicati dal Dirigente scolastico e riguarda la formazione obbligatoria sulla salute e la sicurezza, mentre, su base volontaria l'approfondimento di percorsi sulla didattica per competenze, l'inclusione, le lingue straniere, la transizione digitale e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, l'educazione emotivo-relazionale. In questa prospettiva, vengono incentivati anche momenti di peer to peer tra docenti, con scambi di esperienze e di buone pratiche, laboratori e progettazione collaborativa. L'Istituto promuove inoltre la partecipazione ai percorsi di formazione collaborando con enti e associazioni e con l'università di Cagliari. Ciò consente lo scambio di buone pratiche, la condivisione di esperienze innovative e la qualificazione continua delle realizzate. E' importante garantire che le esperienze innovative siano valorizzate sia all'interno dell'Istituto sia in contesti più ampi, attraverso la condivisione con reti di scuole, associazioni e partner del territorio. Infine, i rapporti in rete con associazioni ed enti esterni richiedono un coordinamento più strutturato. E' necessario definire ruoli e responsabilità chiari, pianificare incontri periodici di verifica e consolidare protocolli condivisi di collaborazione, in modo da massimizzare le ricadute formative dei progetti e garantire continuità e coerenza tra le attività interne e quelle in rete.

competenze dei docenti, rafforzando la progettazione didattica e la crescita professionale del personale. Nel 2024-25 è stato istituito uno Staff di supporto alla Dirigenza per il coordinamento didattico, con due collaboratori del Dirigente a testimonianza di una governance condivisa e orientata al miglioramento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La Dirigenza pianifica e utilizza le risorse umane cercando di conciliare gli obiettivi organizzativi con i bisogni del personale, assegnando docenti alle classi e ai progetti in base a continuità didattica, competenze e disponibilità, e promuovendo la partecipazione volontaria alle commissioni. Tuttavia, la costituzione dei gruppi di lavoro su base volontaria non sempre garantisce una rappresentanza equilibrata dei tre ordini di scuola, limitando la condivisione di informazioni e buone pratiche. Inoltre, manca un monitoraggio sistematico delle attività e dei risultati, che renda evidenti gli impatti sull'offerta formativa. In prospettiva di miglioramento,

risulta necessario motivare i docenti a un coinvolgimento attivo e sinergico, consolidare la documentazione dei lavori delle commissioni e delle Funzioni Strumentali, e promuovere scambi peer to peer di esperienze e pratiche didattiche. Queste azioni favorirebbero una gestione più efficace delle risorse, rafforzerebbero la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e valorizzerebbero le competenze del personale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,8%	7,2%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✔	38,9%	37,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		29,0%	23,3%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,3%	31,9%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,4	3,5	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.5	15.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	4.5	6.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	52.9	54.3	53.0

Competenze linguistiche	1	43.9	44.3	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	1.9	4.4	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	1.3	3.5	6.9
Didattica per competenze	0	3.8	5.3	6.9
Discipline artistiche	0	7.0	3.8	5.9
Discipline scientifiche	0	5.1	5.0	5.2
Discipline STEM	0	22.3	23.5	24.5
Discipline umanistiche	0	4.5	2.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	1	20.4	18.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	26.1	27.6	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	2.5	3.8	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.1	5.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.2	5.9	5.0
Metodologia CLIL	1	27.4	26.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	24.2	26.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	11.5	14.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	3.8	2.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	8.3	7.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	1.9	5.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	1.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	1	12.7	9.7	9.0
Altra tematica	0	25.5	27.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	72,6%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	1,9%	2,1%	4,1%
Rete di ambito	0	0,6%	2,6%	7,0%
Rete di scopo	0	2,5%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	6	10,2%	10,3%	10,3%

Università	0	1,3%	0,9%	2,9%
Ente locale	0	2,5%	6,2%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	3,2%	2,1%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	12,7%	12,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,3%	21,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	33,1%	34,0%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,5%	4,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,3%	1,8%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	14,0%	15,8%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	12,7%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,7%	5,3%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	55,4%	57,2%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,5%	10,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	19,2%			
Competenze linguistiche	26,9%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	38,5%			
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	7,7%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	26,9%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	3,8%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	11,5%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	14,6%			
Competenze linguistiche	15,9%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				

Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	2,4%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	19,5%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	0,0%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	8,5%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	36,5%			
Competenze linguistiche	14,3%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				

Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)	0,0%			
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	7,9%			
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	42,9%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo	0,0%			
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	7,9%			
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,2%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	35,1%	31,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		27,8%	24,0%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		28,9%	36,4%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	1,1%	1,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,5%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	18,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,2%	1,9%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	3,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	14,7%	15,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,1%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,5%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,3%	3,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	8,4%	6,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,3%	6,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	23,2%	22,8%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	6,3%	5,1%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	8,4%	4,2%	5,3%
Gestione documentale	0	15,8%	16,7%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,3%	5,6%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	16,8%	24,7%	25,1%

pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	5,3%	4,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,1%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	23,2%	13,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	23,2%	19,1%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	1	35,8%	32,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	76,8%	79,1%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	6,3%	3,3%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	1,4%	4,1%
Rete di scopo	0	1,1%	0,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	12,6%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,5%	25,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale

Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,2%	0,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,2%	0,3%	1,6%
Autonomia scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,6%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,1%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,8%	1,2%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,3%	3,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	0,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		10,5%	9,6%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,4%	1,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,5%	0,8%
Gestione documentale		4,8%	5,2%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,2%	8,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,1%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,3%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		11,8%	8,9%	7,3%
Altra tematica			0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale

Accoglienza	✓	82,1%	77,4%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,4%	61,8%	62,5%
Continuità	✓	81,5%	79,1%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	56,2%	50,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	30,9%	32,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,0%	58,2%	64,2%
Inclusione	✓	92,0%	91,5%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	64,2%	61,2%	65,6%
Orientamento	✓	81,5%	81,8%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,1%	95,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	79,6%	77,4%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		69,1%	65,9%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		35,8%	37,9%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	63,6%	63,8%	71,3%
Temi disciplinari		44,4%	42,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	63,0%	60,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	46,3%	41,2%	45,7%
Altro argomento	✓	32,7%	31,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**

Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	75,9%	74,7%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La formazione costituisce un punto di forza dell'Istituto e rappresenta una leva strategica per il miglioramento continuo della qualità educativa e didattica. Negli ultimi anni l'Istituto ha investito in una formazione partecipata e orientata alla ricerca, promuovendo un modello di scuola che apprende, riflette e innova. La formazione si fonda su modalità laboratoriali, in cui i docenti partecipano attivamente a momenti esperienziali, di team-work e di riflessione condivisa (laboratorio per adulti). Inoltre, ogni percorso formativo parte dalla raccolta sistematica dei bisogni formativi dei docenti, individuati attraverso questionari. Questo approccio garantisce che le azioni formative siano legate ai bisogni reali e generino ricadute significative nella didattica, nella collaborazione professionale e nella qualità dell'offerta educativa. La progettazione formativa si fonda su una visione della formazione come processo trasformativo e generativo, capace di incidere concretamente sulle pratiche didattiche e sulle relazioni educative. Attraverso la Commissione Formazione e la Comunità di pratiche per l'apprendimento, sono stati attivati percorsi di ricerca-azione, laboratori esperienziali e momenti di riflessione collegiale che hanno

Punti di debolezza

Nonostante l'Istituto abbia costruito negli ultimi anni un solido impianto formativo, centrato su modalità laboratoriali e sulla riflessione condivisa, emergono alcune aree di miglioramento che orientano la pianificazione dei futuri interventi. Una criticità riguarda la partecipazione non sempre omogenea dei docenti alle attività formative. La formazione, spesso proposta su base volontaria, non riesce ancora a coinvolgere in modo diffuso l'intero corpo docente, limitando la possibilità di costruire una comunità professionale pienamente coesa e di favorire la circolazione capillare delle esperienze e delle buone pratiche. Si rileva inoltre la necessità di rafforzare la dimensione riflessiva e sperimentale "in azione": la formazione non dovrebbe essere vissuta come momento successivo all'agire didattico, ma come esperienza viva, intrecciata alla pratica quotidiana, capace di stimolare l'analisi e la trasformazione del proprio modo di insegnare mentre si opera. In questa direzione, risulta fondamentale consolidare il modello del laboratorio per adulti, che mette in gioco l'esperienza, il corpo, le emozioni e la relazione come strumenti di apprendimento e di consapevolezza professionale. Un'ulteriore area di miglioramento

favorito la condivisione di buone pratiche, la documentazione e la diffusione di esperienze innovative. Particolare attenzione è stata dedicata alla transizione digitale (progetto Verso una Form-Azione generativa. PNRR DM 66/23), che ha rafforzato le competenze metodologico-didattiche e digitali dei docenti, promuovendo un uso consapevole e creativo delle tecnologie a supporto dei processi di apprendimento. Accanto a questo, l'Istituto ha promosso percorsi di formazione in Lingua inglese e CLIL e incontri in collaborazione con ANPEC Sud Sardegna e Il Doppio del Cuore, che hanno posto al centro la dimensione della cura educativa, dell'ascolto e del benessere relazionale nella scuola. La formazione è stata inoltre intesa come spazio di crescita professionale e personale, in cui ogni docente è riconosciuto come professionista riflessivo e ricercatore-pratico, capace di trasformare l'esperienza in conoscenza e di condividerla all'interno della comunità scolastica. Sono stati attivati numerosi laboratori di formazione sul campo condotti da formatori interni ed esterni. Le azioni formative promosse hanno avuto una ricaduta significativa sulla didattica e sul clima professionale, contribuendo a potenziare le competenze metodologiche e relazionali dei docenti; diffondere pratiche inclusive e collaborative; rafforzare riguarda la valorizzazione della dimensione corporea, emotiva e autobiografica della formazione. Occorre promuovere percorsi che consentano ai docenti di esplorare la propria storia personale e professionale, di fare memoria delle esperienze educative e di tradurle in risorsa per la pratica didattica e relazionale. Si evidenzia anche l'esigenza di strutturare momenti sistematici di restituzione e di condivisione delle esperienze formative, così da rendere la formazione un processo realmente circolare, fondato sullo scambio e sulla co-costruzione del sapere tra docenti dei diversi ordini di scuola. Infine, risulta auspicabile una maggiore integrazione con l'università gli enti formativi e le reti territoriali, per ampliare la comunità progettuale e favorire contaminazioni interdisciplinari, nonché una partecipazione più ampia e motivata di tutto il personale docente, anche attraverso proposte formative diversificate, flessibili e rispondenti ai bisogni reali rilevati. In sintesi, le aree di miglioramento individuate convergono verso un obiettivo comune: trasformare la formazione in un'esperienza partecipata, riflessiva e generativa, capace di coinvolgere l'intera comunità educante e di produrre un impatto reale sulla qualità dell'insegnamento e sull'apprendimento degli studenti.

la cultura della riflessione e della valutazione condivisa; promuovere un ambiente di apprendimento positivo e motivante per studenti e insegnanti. La collaborazione con l'Università ha dato avvio alla condivisione di eventi formativi, di dialogo e scambio. La formazione si conferma come motore di miglioramento continuo e come elemento fondante della professionalità docente.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,6%	25,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,6%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	9,5%	10,8%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	1,6%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,3%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3%	4,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,0%	1,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	0,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,6%	1,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,6%	2,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	1,0%	0,6%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,6%	3,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,0%	2,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,6%	1,6%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,6%	4,6%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	82,6%	85,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		12,3%	11,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		5,2%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Stato	0	28,7%	33,5%	16,3%
Regione	1	10,5%	11,9%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,0%	16,4%	20,6%
Unione Europea	0	4,5%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,5%	5,0%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	32,8%	27,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	15,8%	12,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,3%	5,2%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	49,8%	52,4%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	1,6%	1,3%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	6,9%	8,7%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	20,6%	20,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,0	1,0	2,1
Convenzioni	8	6,8	8,3	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,8	0,6	0,7
Accordi quadro		0,0	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati		2,1	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	9	7,0	8,1	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	4,7%	6,5%
Università	✓	18,3%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		3,7%	3,2%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,2%	7,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	9,3%	9,6%	8,4%
Associazioni sportive	✓	8,6%	9,7%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	12,3%	11,1%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,6%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		4,7%	5,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	12,6%	11,8%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	5,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,5%	12,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	3,9%	3,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,4%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	7,3%	6,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,9%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,7%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,4%	0,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,7%	7,2%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,9%	6,3%	7,4%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		2,0%	2,5%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,1%	3,3%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	4,4%	4,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,5%	11,4%	11,0%
Servizio mensa		5,2%	5,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		5,5%	5,2%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	66%	14,7%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	70%	14,7%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	58%	14,7%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC87300A			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	15,8%	28,3%	29,2%	26,7%

	Riferimento regionale SARDEGNA	15,5%	28,7%	24,7%	31,1%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC87300A		✓		
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,7%	15,8%	27,5%	55,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,4%	16,7%	29,9%	51,0%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC87300A				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	0,0%	3,3%	25,8%	70,8%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,0%	5,6%	21,9%	72,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC87300A			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	18,3%	35,2%	35,2%	11,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	13,9%	37,7%	29,8%	18,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC87300A			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,4%	7,0%	33,8%	57,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	7,3%	33,1%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC87300A				✓
	Riferimento provinciale CAGLIARI	0,0%	0,0%	42,3%	57,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	4,0%	39,7%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC87300A		✓		
	Riferimento provinciale CAGLIARI	27,0%	44,4%	19,0%	9,5%
	Riferimento regionale SARDEGNA	23,0%	45,3%	18,0%	13,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC87300A			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	3,2%	6,3%	49,2%	41,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	1,4%	10,1%	46,0%	42,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC87300A			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,6%	22,2%	44,4%	31,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,9%	23,0%	41,0%	33,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC87300A	**Riferimento provinciale CAGLIARI**	**Riferimento regionale SARDEGNA**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		7,3%	7,5%	17,1%
Scuola primaria		5,8%	8,0%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		7,9%	9,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC87300A	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		59,5	31,2	49,6
Scuola primaria (in euro)		11,7	14,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		35,4	43,3	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo di Quartucciu riconosce nella collaborazione con le famiglie e con il territorio un elemento essenziale della propria identità educativa. La partecipazione dei genitori è costante, sia negli organi collegiali sia nelle iniziative promosse dalla scuola. Il Consiglio di Istituto si distingue per l'attiva presenza dei rappresentanti dei genitori, che contribuiscono in modo costruttivo all'approvazione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e dei principali documenti che orientano la vita scolastica. La scuola promuove costantemente momenti di incontro, confronto e formazione rivolti alle famiglie su tematiche educative e sociali di rilievo, quali la sicurezza in rete, il bullismo e il cyberbullismo, l'educazione all'affettività e alla cittadinanza digitale. Tali incontri, insieme a laboratori progettuali, cineforum e spazi di dialogo, contribuiscono a consolidare una comunità educante partecipata, fondata sulla corresponsabilità e sul dialogo scuola-famiglia. Particolare rilievo assume l'adesione dell'Istituto al Patto Educativo di Comunità, strumento che ha consentito di creare spazi condivisi di progettazione e di intervento formativo, grazie alla collaborazione con enti pubblici, associazioni culturali, realtà del terzo settore e professionisti del territorio. Tra le

Punti di debolezza

Pur in presenza di una partecipazione positiva e collaborativa da parte delle famiglie, si evidenzia la necessità di favorire un maggior coinvolgimento delle componenti più fragili, che talvolta faticano a partecipare pienamente alla vita scolastica. Occorre potenziare le azioni di ascolto, mediazione e accompagnamento, attraverso la creazione di comitati di genitori rappresentativi e inclusivi, e la promozione di sportelli di accoglienza e orientamento dedicati al dialogo scuola-famiglia, capaci di rispondere ai bisogni educativi, relazionali e sociali emergenti. E' inoltre auspicabile consolidare pratiche di partecipazione diffusa e condivisa, favorendo la presenza delle famiglie non solo negli organi collegiali, ma anche nei percorsi formativi, nei laboratori e nelle iniziative della comunità scolastica, così da rafforzare la corresponsabilità educativa, la relazione e il confronto.

esperienze significative si colloca la collaborazione con la Fondazione Domus de Luna, con cui sono stati realizzati laboratori e attività di sostegno educativo rivolti a studenti e famiglie, in un'ottica di inclusione e benessere. L'Istituto promuove inoltre un costante dialogo con il mondo universitario, in particolare con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Cagliari, accogliendo studenti tirocinanti, ospitando momenti di formazione condivisa e partecipando, con il coinvolgimento di docenti tutor, alle attività di tirocinio indiretto. Tali collaborazioni favoriscono un arricchimento reciproco e contribuiscono ad ampliare la qualità e la prospettiva della progettazione didattica e formativa. Le relazioni costruite con il territorio, le famiglie e gli enti partner rafforzano la rete educativa locale e consentono all'Istituto di porsi come punto di riferimento culturale e pedagogico, capace di integrare esperienze, professionalità e risorse per promuovere il successo formativo e il benessere di tutta la comunità scolastica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una

comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze chiave europee.	Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Introdurre compiti di realta' e prove che richiedano la capacita' di problem solving.
2. Ambiente di apprendimento
   Promozione de un ampio utilizzo di metodologie didattiche che favoriscano il coinvolgimento degli alunni nell'apprendimento (cooperative learning, Flipped classroom, classi aperte, ecc.)
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di se', per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
4. Continuità e orientamento
   Potenziare i percorsi di orientamento gia' a partire dalla scuola dell'infanzia, progettati nel rispetto delle diverse eta' evolutive degli alunni coinvolti.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Individuazione di figure di sistema con il compito di promuovere attivita' comuni, programmati per classi parallele, al fine di rendere omogenei percorsi e obiettivi, in relazione agli esiti a distanza
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la condivisione fra docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali reciproca, raccolta di materiali in archivi o piattaforme didattici
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Aumentare la percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Incrementare la partecipazione degli alunni della scuola primaria alle prove standardizzate	Ottenere dei livelli di partecipazione alle prove standardizzate degli alunni della scuola primaria che rendano significativi i dati raccolti dalle mediante le suddette prove.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attuare pratiche di documentazione e osservazione condivisa per monitorare in modo sistematico lo sviluppo delle competenze.
2. Ambiente di apprendimento
   Potenziamento dell'utilizzo di una didattica laboratoriale in spazi flessibili.
3. Inclusione e differenziazione
   Garantire a tutti gli alunni pari opportunita' di apprendimento e di sviluppo.
4. Continuità e orientamento
   Potenziare i percorsi di orientamento gia' a partire dalla scuola dell'infanzia, progettati nel rispetto delle diverse eta' evolutive degli alunni coinvolti.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Individuazione di figure di sistema con il compito di promuovere attivita' comuni, programmati per classi parallele, al fine di rendere omogenei percorsi e obiettivi, in relazione agli esiti a distanza
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incrementare azione di formazione del personale docente sulle tematiche individuate in base ai bisogni formativi dei docenti.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la formazione laboratoriale, la ricerca-azione e i percorsi di coaching pedagogico come strumenti di crescita professionale.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Condivisione della progettualita' del PTOF con incontri partecipati e aperti al territorio.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare e potenziare le competenze di base degli studenti in matematica,	Ridurre il divario fra i punteggi raggiunti dagli alunni della scuola rispetto alla

lingua italiana, lingua inglese attraverso una progettazione per competenze verticale e condivisa.

media dei punteggi conseguiti dagli alunni sardi frequentanti scuole con lo stesso ESCS di almeno la metà.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare percorsi per lo sviluppo, il recupero e il consolidamento delle competenze di base per classi aperte.
2. Ambiente di apprendimento
   Promozione de un ampio utilizzo di metodologie didattiche che favoriscano il coinvolgimento degli alunni nell'apprendimento (cooperative learning, Flipped classroom, classi aperte, ecc.)
3. Inclusione e differenziazione
   Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di se', per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
4. Continuità e orientamento
   Potenziare i percorsi di orientamento gia' a partire dalla scuola dell'infanzia, progettati nel rispetto delle diverse eta' evolutive degli alunni coinvolti.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Promuovere pratiche di documentazione, analisi delle evidenze e uso sistematico dei dati per orientare scelte didattiche e organizzative.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Aumentare la percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Condivisione della progettualita' del PTOF con incontri partecipati e aperti al territorio.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del processo di autovalutazione, l'Istituto individua come priorita' strategiche il potenziamento della progettazione per competenze, l'adozione di metodologie didattiche innovative e la condivisione di pratiche e strumenti di valutazione autentica, coerenti con lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Il processo di miglioramento si fonda su una visione pedagogica che riconosce la scuola come comunita' di apprendimento, di ricerca e di cura, in cui la riflessione condivisa, la formazione continua del personale e la collaborazione tra docenti rappresentano occasioni di crescita professionale e organizzativa. Particolare attenzione sara' dedicata alla valorizzazione del lavoro collegiale e alla costruzione di reti di collaborazione con famiglie, enti locali, associazioni e agenzie educative del territorio, al fine di rafforzare il patto educativo di corresponsabilita' e ampliare le

opportunita' formative. L'ambiente di apprendimento viene concepito come contesto dinamico e relazionale, capace di stimolare la curiosita', la creativita', l'interazione tra pari e la costruzione condivisa del sapere. La scuola promuove un modello educativo inclusivo, che valorizza la diversita' come risorsa e garantisce a ciascuno pari opportunita' di apprendimento e partecipazione. Saranno attuate azioni mirate a consolidare la continuita' educativa orizzontale e verticale, rafforzando il raccordo tra ordini di scuola e potenziando i percorsi di orientamento.